

gli itinerari



Trekking ecologico a Torre Falcone 1

Punto di partenza: ex campo sportivo "Tore Pippia" - loc. Ovile del Mercante

Punto di arrivo: Loc. Monte Falcone, svincolo strada per l'Isola Piana

Orario di partenza: sia sabato che domenica alle 8.30 (prima escursione) e alle 18.00 (seconda e ultima escursione della giornata)

Durata escursione: circa 1 ora e 45 minuti.

Le visite guidate saranno curate dall'Associazione ABSENTIA APS e dalla Consulta giovani del Comune di Stintino.

Per fini organizzativi è consigliabile comunicare l'adesione all'indirizzo mail: f.contini@exploreabsentia.eu

La Torre è situata su uno dei punti più alti della Nurra settentrionale a circa 189 m s.l.m. Le fonti del XVI secolo segnalano che presso la località era originariamente installato un punto di osservazione non fortificato che rimase tale fino al 1580 quando fu sostituito dall'attuale

torre. Il monumento, recentemente restaurato nel 2019, controllava originariamente il mare e le coste nord-occidentali della Sardegna per un raggio di circa 50 km, comunicando visivamente con altre torri del sistema difensivo costiero della Sardegna nord-occidentale, installate tra l'Asinara e la fascia costiera che giunge fino a Castelsardo.

1. Incontro dei partecipanti nel punto di ritrovo (ex campo sportivo "Tore Pippia" (loc. Ovile del Mercante), 15 minuti prima della partenza), dove gli organizzatori introdurranno brevemente il percorso e forniranno informazioni sulle norme di comportamento da seguire durante il trekking e gli strumenti per la raccolta dei rifiuti.

2. Inizio del percorso attraverso le strade del paese. La guida condividerà aneddoti e informazioni sulla storia di Stintino e sulle tradizioni locali.

3. Proseguimento del percorso in direzione del promontorio di Monte Falcone, attraverso sentieri immersi nella natura. Durante la passeggiata, i partecipanti saranno invitati a raccogliere i rifiuti che incontrano lungo il percorso, contribuendo così alla tutela dell'ambiente.

4. Arrivo a Monte Falcone, dove la guida spiegherà l'importanza storica e strategica del promontorio e delle strutture fortificate presenti, tra cui Torre Falcone. I partecipanti avranno l'opportunità di godere di una vista panoramica sul golfo dell'Asinara e sulla Nurra.

5. Tempo libero per scattare foto e godersi il panorama prima di intraprendere il percorso di ritorno verso il centro del paese di Stintino. I partecipanti continueranno a raccogliere i rifiuti durante il tragitto di ritorno.

6. Al termine del trekking, i partecipanti e la guida raccoglieranno i sacchetti pieni di rifiuti e li consegneranno in un punto di raccolta pre-stabilito, dove saranno smaltiti correttamente.



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com



STINTINO
3/4 giugno 2023



Monumenti Aperti 2023

Ventisettesima edizione

SARDEGNA

6/7 MAGGIO

DECIMOPUTZU
IGLESIAS
NURAMINIS
OZIERI
SAMATZAI
SAN GAVINO MONREALE
SAN SPERATE
SASSARI
USSANA
VILLASOR

13/14 MAGGIO

ALGHERO
ARBUS
CARBONIA
CHIARAMONTI
GUSPINI
LUNAMATRONA solo dom
MONASTIR
MONSERRATO
OSSI
PLOGHE
SERRAMANNA
SESTU
TISSI
VILLANOVAFRANCA
VILLAPUTZU

20/21 MAGGIO

BOSA
GAVOI
GENURI
ORISTANO
PORTO TORRES
SANT'ANTIOCO
TRIEI
TULI

27/28 MAGGIO

ARDAULI
CAGLIARI
CUGLIARI
DORGALI
GONNOSTRAMATZA solo dom
ITTIRI
MONTELEONE ROCCA DORIA
NEONELI
OVODDA
PADRIA
SETTIMO SAN PIETRO
SIDDI
THIESI

3/4 GIUGNO

ARITZO
BALLAO
CARLOFORTE
ELMAS
PULA
QUARTU SANT'ELENA
SARDARA
SELARGIUS
STINTINO
TERRALBA
TERTENIA
VILLACIDRO
VILLASIMIUS



pratiche di meraviglia

5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI** odv metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

STINTINO

www.monumentiaperti.com



#monumentiaperti2023

Informazioni utili

I monumenti sono visitabili gratuitamente sabato 3 e domenica 4 giugno dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00, salvo dove diversamente specificato.

Per il sito di Torre Falcone è previsto un preciso itinerario guidato (vedi itinerario 1). Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite saranno sospese durante la pausa pranzo. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti.

Ufficio turistico comune di Stintino

tel. 079/520081

email: ufficioturistico@gmail.com

ufficioturistico@comune.stintino.ss.it

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV





MUT - Museo della Tonnara 1

Via Lepanto snc

Ore 9.30 apertura della manifestazione Monumenti Aperti a cura delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado Istituto Comprensivo 2 "Don Antonio Sanna" sede di Stintino

Le visite guidate sono curate dalla classe 1° della scuola secondaria di primo grado di Stintino in collaborazione col personale del MUT e il Centro Studi sulla Civiltà del Mare.

Orari visite: sabato e domenica dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00.

Inaugurato nel 2016, il Museo sorge all'interno dell'ex edificio A.L.P.I., recentemente restaurato, che ospitava l'azienda di lavorazione prodotti ittici della famiglia Viale. Il Museo della Tonnara di Stintino racconta di un tempo che non c'è più. Narra di banchi di pesci che seguono le correnti del Mediterraneo, di ciurme di mare che ne attendono l'arrivo, e di un sistema di reti che ne intercetta il passaggio. Descrive il tradizionale metodo di pesca del tonno, praticato nel Golfo dell'Asinara fino al secolo scorso. Tratteggia le vite degli uomini che hanno pescato e lavorato il tonno con fatica e tenacia. Racchiude l'identità di un paese intero, Stintino, la cui storia è strettamente legata a quella della Tonnara Saline. Perpetua, oggi, la memoria degli uomini e del mare.



Casa della Confraternita Madonna della Difesa 2

Via Sassari 121/b

Le visite guidate saranno curate dalle classi 4° e 5° della scuola primaria di Stintino in collaborazione con la Confraternita Madonna della Difesa e la Biblioteca Comunale.

La Confraternita Beata Vergine della Difesa venne istituita nel 1865 da parte degli abitanti dell'Asinara prima dell'abbandono forzato dell'isola. A tale confraternita, tuttora attiva, sono iscritti tutti gli stintinesi che abbiano compiuto 12 anni. Ogni anno viene nominato un priore (obriero) avente il compito di organizzare la festa dell'8 settembre dedicata alla Santa Patrona con la tipica processione a mare. I confratelli presenziano inoltre alle principali funzioni religiose e accompagnano con la loro presenza tutti gli iscritti alla confraternita nell'ultimo viaggio, vestendo l'abito tipico



composto da gonna e camicia bianca, con una mantellina blu e un cordone dello stesso colore. La sede della confraternita è stata inaugurata nel 2008 e custodisce al suo interno i documenti originali, gli abiti e una galleria fotografica con tutti i priori a partire dal capostipite fino ai giorni nostri.



Nuraghe Unia 3

Loc. Unia - svincolo rotonda km 21, S.P. 34

Sabato dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00
Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00

Il monumento sarà fruibile grazie alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro; l'accesso ai terreni privati avverrà per gentile concessione della Famiglia Zirulia Giovanni. Le visite al nuraghe sono curate dalla classe 2° della scuola secondaria di primo grado di Stintino.

Nel territorio di Stintino sono stati recentemente censiti ben 6 siti nuragici, tra questi il meglio conservato è il nuraghe di Unia che prende il nome dall'omonima località ed è situato a circa 45 metri di quota s.l.m. Apparentemente è di tipo semplice, la sua posizio-

ne domina ad ampio raggio sia lungo il profilo costiero orientale che verso l'entroterra. La torre è edificata con blocchi sub-rettangolari di calcare e si conserva per un'altezza massima di 6,40 m all'interno della camera centrale di 4 metri nel perimetro esterno. A causa dell'interamento dell'ingresso, il sito è accessibile all'interno tramite una breccia a nord-est provocata dal crollo del paramento murario della torre. La camera centrale conserva il tholos integra. Recenti ricerche ipotizzano anche la presenza di un villaggio.



Caposaldo Stretto Stintino 4

Loc. Le Saline - svincolo rotonda km 26, S.P. 34

Le visite guidate sono curate dalla classe 3° della scuola secondaria di primo grado di Stintino e dal Gruppo Speleo Ambientale Sassari.

Si tratta di uno dei capisaldi più grandi del Nord-Sardegna, comprende 17 postazioni localizzate tra "Le Saline" e la loc. "Monti Frattu". Lo sbarramento è composto da tobruk, pillbox, bunker, trincee, casermette coperte, postazioni per artiglieria e sbarramenti piramidali anticarro.

Stintino: la storia e il territorio

Stintino ha una precisa data di fondazione: 14 Agosto del 1885; l'origine del borgo è dovuta alla decisione del Governo italiano di istituire sull'Isola dell'Asinara la stazione sanitaria marittima di quarantena e una colonia penale agricola. L'isola dell'Asinara era all'epoca abitata da famiglie di pastori sardi e di pescatori, alcuni di origine Ligure, che vennero allontanate forzatamente dall'isola: 45 di queste famiglie, dopo una serie di trattative col Governo, decisero di fondare un nuovo insediamento in una lunga striscia di terra caratterizzata da due profonde insenature conosciuta come "Isthintini" non molto distante dallo stabilimento della Tonnara Saline, presso il quale gli stessi trovarono ospitalità e impiego in attesa che venissero realizzate le prime case. Nasce così Stintino, costruito secondo un preciso piano regolatore che divise ordinatamente l'abitato in una stretta penisola fra i due bracci di mare, Porto Minori e Porto Mannu, con le sue piccole case che ricordano a primo impatto quelle di Cala d'Oliva all'Asinara. La principale fonte economica del Borgo fu fino ai primi anni '70 la Tonnara Saline, la cui storia dell'omonimo stabilimento, rimasto attivo fino al 1964, e dei tonnarotti che pescarono il tonno fino al 1973, è narrata oggi all'interno del MUT-Museo della Tonnara. Stintino è oggi una rinomata località turistica, conosciuta principalmente per la Spiaggia de La Pelosa, che mantiene comunque una forte identità marinara grazie anche alla Cooperativa Pescatori di Stintino, la più antica in Italia nel settore della pesca, la quale è stata premiata nel 2019 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e alla Regata della Vela Latina di cui quest'anno ricorre il quarantennale.